

MODULARIO
P. E. - Ediz. 1972 - 100

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	12/ 00032248	ITA:	SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA - ROMA	47	MORD

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Roma-Palazzo Barberini
Circolo Ufficiali delle FF.AA.-Salone d'onoreINV. M.N.R.
126088

OGGETTO: Sarcofago

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: III secolo d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: marmo

MISURE: m. 0,58 x 1,80 x 0,72

STATO DI CONSERVAZIONE: In tre frammenti principali, accostati ed in parte restaurati con aggiunte; superficie lucidata e ritoccata.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Utilizzato come vaso ornamentale.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

NOTIFICHE:



VII, 13; 14; 16

NEG. 19; 20; 21.

10461, 10462, 10463

10470, 10471, 10472

DESCRIZIONE:

Sarcofago marmoreo decorato con rilievo di soggetto bacchico, conservato in massima parte, in tre frammenti principali accostati e restaurati, con aggiunte posteriori in molte zone; la superficie esterna è stata polita ed il rilievo accentuato con solchi più approfonditi. Il sarcofago presenta forma parallelepipedica con spigoli verticali arrotondati. Il coperchio non è conservato; al suo posto è una lastra marmorea che impedisce l'ispezione al vano interno. Lungo il margine superiore del bordo svasato, è un kymathion ionico con ovuli appuntiti e separati dal gruppo composto dalla freccia e dai gusci. La faccia posteriore, ora rivolta verso la parete della sala, è liscia; la faccia anteriore è ornata sugli spigoli

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

OSSERVAZIONI:

AGGIORNAMENTI:

FIRMA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

DATA:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 353 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

DATA: 10/10 1975

COMPILATORE DELLA SCHEDA: P. BRANDIZZI

P. Brandizzi

In testata: una fotografia
alleg.n°1: descrizione
alleg.n°2: due fotografie
alleg.n°3: due fotografie
alleg.n°4: una fotografia
alleg.n°5: descrizione

ALLEGATI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI.

F. MATZ-F.v. DUHN, Antike Bildwerk in Rom, Leipzig, 1881, n° 2754.

Inv. free. 126038

DISEGNI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI
RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI
	12/ 00032248	ITA:	INV.
ALLEGATO N. 2		SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA	

(segue descrizione)

con due protomi leonine su cespito di acanto, viste di tre quarti e simmetriche; superiormente a quella di sinistra è tracciata di un foro. L'acanto è trattato a fogliette frastagliate con occhi di luce aperti. Sempre sulla faccia anteriore, nello spazio tra i due leoni, è raffigurato un corteo di Eros. Da sinistra, si riconosce una Psiche, vestita da Menade, con tunica svolazzante, raffigurata di tre quarti, incedente verso destra. Presenta braccia piegate, nelle mani stringe cembali. Posteriormente, in basso e a sinistra della Psiche è un cesto con fruttata. Dopo la Psiche è un Eros alato, nudo, ad essa affrontato ma con movimento di torsione e capo volti a destra; le braccia sono piegate e nelle mani stringe un bastone o flauto; a destra della sua gamba sinistra è una cornucopia con a fianco una pantera che si protende verso un grappolo tenuto dalla mano destra dell'Eros seguente. Questo è alato, nudo, di tre quarti a destra, con braccio sinistro nascosto dalla figura seguente, incedente a destra, con gamba destra avanzata e capo leggermente chino. La figura seguente è ancora un Eros, stri svolazzanti, imbracciato con l'arto destro. Il tirso termina inferiormente su una "cista mistica". La mano sinistra sollevata sorregge un oggetto circolare sospeso ad un nastro. Tra questa figura e la successiva è un piccolo altare con una testa di capra. Incedente verso destra ma con torso girato in posizione innaturale, è una Baccante, in atto di suonare un doppio flauto. Indossa un mantello panneggiato che lascia scoperto il corpo ad eccezione delle gambe; l'accenciatura è a "melone", con riccioli in righe parallele raccolti alla nuca. Segue incedente verso sinistra ma con testa di tre quarti, volta a destra un Eros nudo, non alato, recante nella mano sinistra, sollevata all'altezza del petto, una patera; fra le gambe dell'erote, aperte nel passo, è raffigurata una maschera satirica; il braccio destro è sollevato all'altezza del capo. Infine, incedente verso destra è l'ultimo erote, con mantelletto sulla spalla sinistra e bastone ricurvo impugnato nella mano sinistra, poggiate sull'avambraccio; il braccio destro è sollevato nell'atto di portare alla bocca una siringa; fra i piedi sono due cembali. I volti presentano guance paffute e piccoli nasi appuntiti, pupille segnate, capelli trattati a ciocche ricciute scomposte, a volte di forma a chiocciola; panneggi a pieghe fitte irregolari ed innaturali poco aggettanti approfondite. Sulla faccia del lato corto sinistro è un erote visto di prospetto con volto di profilo a destra; il busto è coperto con corto mantelletto; reca un bastone ricurvo presso il braccio destro, mentre il sinistro è levato all'altezza del volto con mano distesa; con i piedi piglia l'uva in un tino. Sulla faccia del lato corto sinistro è un erote in atto di vendemiare, raffigurato di profilo verso destra; nella mano sinistra sorregge un grappolo mentre nella destra alzata impugna un coltello ricurvo; più a destra è una vite con grappoli grossi e pesanti ed un cesto con pomi. La lavorazione delle facce laterali differisce molto da quella della faccia centrale. Gli eroti presentano corpi sgraziati con grandi teste maschiline e pochi grossolani riccioli; il rilievo è molto basso e la superficie non risulta molto polita. Questi elementi, insieme

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/ 00032248

ITA:

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA

INV.

ALLEGATO N. 2 (due fotografie)

(2403398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)



ESAME DEI SITI E DEL TERRENE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI
RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI
12/00032248		ITA:	INV.
ALLEGATO N. 3		SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA	
[2404398] Roma, 1972 - Lit. Poligr. Stato - 8, (c. 600.000)			

(due fotografie)



MODULARIO
P. I. - Belle Arti - 167

Mod. 72 - Ant. B. Arti

RA

N. CATALOGO GENERALE

12/ 00032248

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

ITA:

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

INV.

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA

ALLEGATO N. 4 (una fotografia)

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)



RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	INV.
	12/ 00032248	ITA:		
	ALLEGATO N. 5 (segue descrizione)			
	SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA			

(2603398) Roma, 1972 - Inv. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

allo stile e alla tipologia degli eroti della faccia anteriore del sarcofago, possono far sospettare l'esecuzione di un rifacimento che ha falsato le caratteristiche originarie. La parete sopra le teste dei due primi eroti da sinistra sulla faccia anteriore è moderna; la testa del quarto personaggio da sinistra sulla stessa faccia è rifatta e non finita; altri piccoli frammenti mancano lungo il bordo superiore.